

IL MONDO DEI CAREGIVER RUOTA INTORNO ALLA CURA IN UN SISTEMA SOCIO-SANITARIO INTEGRATO

Con la partecipazione di:



Caregiver



Ufficio di Piano



Servizio Sanitario Nazionale



Servizio Sociale Territoriale



Sportello caregiver

Chi sono i caregiver per la Legge 2/2014 Regione Emilia Romagna?



Chi, in maniera gratuita, si occupa di un proprio caro che non può più compiere gli atti di vita quotidiana. Più chiaramente, chi si occupa di una persona, a cui si vuole bene o a cui si è legati per destino, che da sola non riuscirebbe più sopravvivere.

Presentazione di chi sono i Caregiver per la L. R. 2/2014 dell' Emilia Romagna, nata in loro supporto



Nel proprio mondo, dove si viveva, più o meno tranquillo, sono comparse la MALATTIA o la DISABILITÀ



Si è parlato dei caregiver a confronto con disabilità e malattia



dell' "incontro" coi Servizi Sanitari, integrati coi Servizi Sociali Territoriali, attivabili tramite gli sportelli sociali del comune dell'assistito



LA L. 2/2014 VUOLE RENDERE VISIBILE LE PARTE SOMMERSE

I CAREGIVER FAMILIARI che non sono approdati ai servizi sociali, perché "ancora ce la fanno da soli" ed

I SERVIZI farli conoscere nella loro completezza, quanto esiste, ma anche quanto c'è di progettabile, e concordabile, prima "di non farcela più"

Si sono evidenziate le finalità della L.R.

La L.R. istituisce ed incarica, in ogni distretto uno sportello integrato fra Servizi sociali e sanitari, rivolto ai caregivers familiari CHE

- fornisce informazione continuativa
- supporta nell'invio ai SST
- promuove progettualità sperimentali specifiche per i caregiver

PROPRIO DALLE SPECIFICITA'
nel gruppo di coordinamento socio sanitario si elaborano

I PROGETTI SPERIMENTALI CAREGIVER

Finanziati dalla 2/2014 tengono conto delle diversità e dei bisogni caregiver evidenziati dal SST

Tre caratteristiche

1. non a richiesta
2. gratuità
3. a termine

Obiettivo traghettare verso altre risorse possibili

Si sono illustrate attività dello sportello distrettuale ...

E presentati i progetti CAREGIVER Distrettuali, attivabili dai SST se requisiti previsti per accedere ai Servizi Caregiver

... le caratteristiche dei progetti caregiver

PROGETTO MONTAGNA

SOS domicilio specifico

SOLLIEVO
accoglienza temporanea residenziale o semiresidenz

SOSTEGNO PSICOLOGICO

DESTINATARI. caregiver di anziano adulti con patologie assimilabili all'età anziana non autosufficienti che presentano delle fragilità nella sfera sanitaria economica e sociale

AZIONI: il progetto prevede l'impiego di un'assistente familiare per un totale di 20h settimanali con interventi da 2 a un massimo di 4 ore a settimana per ogni utente

Stralci degli interventi delle college

[...] le persone che incontro devono affrontare delle situazioni croniche, costantemente sottoposte a stress e sollecitazioni ... i tradizionali approcci alla gestione dello stress potrebbero in questi casi risultare fallimentari ... talvolta potrebbero essere percepiti come una non comprensione di quello che le persone stanno vivendo in casa e delle fatiche della quotidianità. Questo è uno dei motivi per cui ho trovato una certa risonanza in un approccio il cui acronimo è ACT, l'acronimo sta per Terapia dell'Accettazione e dell'Impegno ed è già un titolo che a me piace molto[...]

Si è parlato di progetti distrettuali

- in divenire, Giovani Caregiver
- di fruizione attraverso numeri verdi: Lepida
- di sostegno attraverso le preziose testimonianze dei componenti dei Gruppi A.M.A.

ALTRE RISORSE

IL PROGETTO GIOVANI CAREGIVER

Città metropolitana di Bologna, ctym, GIOVANI CAREGIVER

Alessandra Apollonio e Martina Belluto
Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
Città metropolitana di Bologna

CHI SONO I GIOVANI CAREGIVER

«Sono bambini/e e ragazzi/e che forniscono, o intendono fornire, cure, assistenza o sostegno a un altro membro della famiglia o a un amico. Svolgono, spesso con regolarità, compiti di assistenza significativi o sostanziali e assumono un livello di responsabilità che di solito sarebbe associato a un adulto. La persona che riceve assistenza è spesso un genitore, ma può essere un fratello, un nonno o un altro parente o amico disabile, affetto da una malattia cronica, da un problema di salute mentale o da un'altra condizione legata alla necessità di assistenza, supporto o supervisione».

Saul Becker, *The Blackwell Encyclopedia of Social Work* (2022)

LE AZIONI DEL PROGETTO

Progetto Giovani Caregiver (soggetto attuatore: Università Verde di Bologna APS, Centro Antartide): percorso partecipato orientato a diffondere una maggiore conoscenza e sensibilità del fenomeno dei giovani caregiver, attraverso momenti di condivisione e strumenti di mappatura rivolti ai contesti scolastici e ai servizi socio-sanitari.

Obiettivi:

- 1) Mappatura del fenomeno nei 6 Distretti dell'Azienda USL di Bologna, attraverso la diffusione del questionario MACA-YC18 nelle scuole;
- 2) Nei sei Distretti Socio-sanitari dell'Azienda USL di Bologna sono stati avviati nel 2022 gruppi di lavoro locali per sviluppare strumenti di presa in carico e azioni sperimentali differenziate per i singoli contesti. Insieme ai referenti territoriali socio-sanitari dell'Azienda USL di Bologna, dei Comuni e Unioni di Comuni, sono state promosse azioni volte a una specifica lettura dei bisogni dei giovani caregiver.

IL PROGETTO GIOVANI CAREGIVER

Annualità 2021/2022: Finanziato con Fondo Regionale Caregiver (DGR 2318/19 "Misure a sostegno del caregiver")

Annualità 2023/2024: Finanziato da Città metropolitana

- Dal 2021, coinvolti i 6 Distretti Socio-sanitari dell'Azienda USL di Bologna
- Nel 2024 entra nel percorso anche l'Azienda USL di Imola
- Progetto realizzato con il supporto dell'Università Verde di Bologna APS/Centro Antartide

2. GRUPPI DI LAVORO DISTRETTUALI

Gruppi di lavoro locali / Focus group con:

- ✓ Professioniste e professionisti territoriali socio-sanitari dell'Azienda USL di Bologna
- ✓ Professioniste e professionisti di Comuni e Unioni di Comuni
- ✓ Insegnanti di scuole primarie e secondarie di I° grado e scuole secondarie di II° grado

Per mettere a punto strumenti finalizzati a una specifica lettura dei bisogni dei giovani caregiver

GIOVANI CAREGIVER



HI PARTECIPA?

Possano partecipare persone che vivono direttamente il problema o familiari, amici...

I gruppi AMA sono ad accesso libero, gratuito e fondati sul rispetto della riservatezza

Si partecipa per una ricerca di cambiamento, per prendersi cura di sé assumendosi responsabilità **personale**



COSA SERVE

Contrastare la solitudine del dolore

Superare sentimenti di vergogna e sensi di colpa

Trovare le parole per raccontare liberamente il proprio vissuto

Ricevere e dare stimoli per nuove strategie

Umanizzare i servizi

Fare prevenzione

Maturare un sapere esperienziale che diventa risorsa per la comunità

COSA SONO?

Piccoli gruppi di parola in cui i partecipanti

(10/12) affiancati da un facilitatore si trovano a cadenza regolare per condividere e confrontarsi sulla propria esperienza, disagio, problema, situazione o fase della vita.

130 gruppi attivi

AREE TEMATICHE

- Disagio psichico
- Comportamenti alimentari
- Deterioramento Cognitivo
- Dipendenze
- Disabilità
- Esperienze di Lutto
- Essere Genitori
- Relazione
- Autostima e Lavoro



Coordinamento Progetto
Rete dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto
Area Metropolitana di Bologna
sede: Viale Pepoli, 5
40123 Bologna
051 6584267 cell. 349.2348.598

sito
web www.ausi.bologna.it/cit/cp/gama

pagina
facebook www.facebook.com/pages/Gruppi-di-Auto-Mutuo-Aiuto-Bologna/62760922753447



AMA VIVENTE 2024
Leghi per rendere esperienze di vita
Sabato 12 ottobre 2024 | dalle 16.00
Casa della Consapevolezza, via Fontana 260, Castelbello di Reno



**ALTRE
RISORSE
GRUPPI
AUTO
MUTUO
AIUTO**

e-care La rete e-Care al servizio dei più fragili

Il servizio, interamente gratuito, messo a disposizione dal Comune e dall'Azienda Usi di Bologna si preoccupa del monitoraggio delle condizioni psicosociali e sociosanitarie delle persone fragili grazie a operatori specializzati che:

Forniscono sostegno, ascolto, informazioni e consigli attraverso il contatto programmato con ciascun utente per migliorare e approfondire lo stato di benessere e l'inclusione sociale

Informano sulle iniziative di socializzazione realizzate nel territorio di residenza e, quando necessario, organizzano i trasporti, la consegna dei farmaci e la spesa a domicilio. In caso di necessità possono offrire supporto per prenotazioni, rinvio e disdette per visite specialistiche in SSN

Intercettano bisogni insorgenti, orientano e integrano le soluzioni offerte dal territorio per la loro soddisfazione, facendo "rete" con i servizi sociali e sanitari e le Associazioni del terzo Settore

Offrono supporto in situazioni a rischio dal punto di vista sociale e sanitario intervenendo con proposte di soluzioni

Attivano l'intensificazione del monitoraggio telefonico e dei servizi a domicilio nel caso di emergenze climatiche



numero verde 800 562 110
attivo da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 17:00
sabato e prefestivi dalle 9:30 alle 13:00

Maggiori informazioni su lepida.net/welfare-digitale/e-care

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Biblioteca delle Scienze Neurologiche
Istituto di Psicologia e Cura in Cure Specialistiche

ctzym

lepida

**ALTRE RISORSE
LEPIDA
SUPPORTO DIGITALE
E-CARE**



Servizi digitali per i cittadini per l'accesso, la sanità e il welfare digitale: cosa fa Lepida

Sabrina Raspanti e Annalisa Reggiani - Area Progetti inclusione e coesione

Regione Emilia-Romagna Comune di Bologna CASE DI QUARTIERE PUNTO DIGITALE FACILE

800 141 147 PRENOTAZIONI

C'è un Punto dove il digitale è facile

Visita il Punto Digitale Facile per ricevere assistenza e formazione gratuita per l'utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali.

Case di Quartiere: Katia Bertasi, Gufo, Stella, San Rafel, Graf, Pescarola, Casa Gialla, Rosa Marchi, Saffi, 2 Agosto 1980, Pilastro, Ca' Solare

regioneer.it/digitale-facile



Grazie dell'ascolto!



CONTATTI:
SILVIA.MINELLI@ASPLAURA
RODRIGUEZ.IT
3383729910